

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Realizzazione del Polo Agrario Integrato Università “Federico II” di Napoli – approvazione in via definitiva

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 17 ottobre 2007, ha adottato all’unanimità la seguente deliberazione n. 173/2007 – Verb. 69

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del CNR del 30 luglio 2007 n. 149 con la quale il Prof. Federico Rossi è stato nominato Vice-Presidente del CNR;

VISTA la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca del 2 agosto 2007 prot. n. 103/SEGR.RIC con cui, preso atto della richiamata delibera del Consiglio di amministrazione del CNR di nomina del Vice-Presidente e delle dimissioni del Presidente, il Prof. Federico Rossi è stato invitato, a svolgere le funzioni di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche nelle more dell’espletamento e del completamento delle procedure per la nomina del nuovo Presidente;

VISTA la precedente deliberazione del Consiglio di amministrazione del CNR del 3 ottobre 2007 n. 171, le cui motivazioni sono da intendersi integralmente riportate nella presente deliberazione, nella quale veniva approvata la proposta di stipula con la Soc. Fabbrica Immobiliare SGR del contratto di locazione di “cosa futura” per il costituendo Polo Agrario con il mandato al Vice Presidente di effettuare approfondimenti riguardo la coerenza di modalità, termini e condizioni contrattuali con quelle adottate dall’Università Federico II di Napoli;

VISTA la nota del direttore generale f.f. prot. AMMCNT-CNR n. 0006077 del 17 ottobre 2007;

VISTE le delibere dell’Università Federico II del 24 maggio 2007 e del 25 settembre 2007 con le quali veniva approvata dall’Ateneo la stipula di un contratto di locazione di “cosa futura” dell’immobile da destinare alla realizzazione del Polo Agrario;

CONSIDERATO che l’opzione per il contratto di locazione anziché di acquisizione del complesso immobiliare in argomento si è resa necessaria per il superamento da parte dell’Università Federico II dei limiti per l’acquisizione di immobili introdotti dall’art. 23 della L. 266/2005;

CONSIDERATO che qualora, al termine del contratto di locazione (6 anni + 6), l’Università e il CNR decidessero di acquistare l’immobile, il prezzo rimane fissato al valore attuale (€ 43.100.000), rivalutato per ciascuno degli anni intercorsi dalla variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi a consumo;

CONSIDERATO che qualora si fosse proceduto alla quota parte di acquisto di cosa futura, pari a circa 10 milioni di euro, il CNR avrebbe utilizzato circa 6 milioni di euro previsti nell’ambito

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

dell'Intesa MUR/CNR, mentre per la restante somma avrebbe dovuto fare ricorso a mutuo bancario, le cui quote di ammortamento sarebbero state paragonabili alla quota di locazione aggiuntiva;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie, già previste nell'ambito dell'Intesa MUR/CNR, sono state destinate ad altre prioritarie attività strategiche dell'area Campana per le quali sarebbe stato comunque necessario recuperare ulteriori risorse per il loro completamento o per il loro ampliamento;

VISTO il testo del contratto di locazione di cosa futura da stipulare con Fabrica Immobiliare SGR che presenta le medesime modalità, termini e condizioni di quello sottoposto all'Università;

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva, alla luce dei documenti acquisiti e citati in premessa, la stipula con la Soc. Fabrica Immobiliare SGR del contratto di locazione di "cosa futura", per la durata di anni 6 più 6 per il canone annuo di €. 416.992,50 al netto dell'IVA, come da allegato schema contrattuale – parte integrante della presente deliberazione -, dando mandato al Vice Presidente di apportare eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie per la firma.

L'Ufficio competente dovrà provvedere alla dismissione dei contratti di locazione delle sedi attualmente occupati dagli Istituti ISPAAM e ISAFM, entro i termini di recesso previsti nei contratti di cui trattasi.

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO